CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA, IN REGIME DI NOLEGGIO DI DURATA TRIENNALE, DI UN SISTEMA DI VIDEOENDOSCOPIA PER L'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE I – PATOLOGIA CHIRURGICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI .

Indice:

Art. 1 OGGETTO - BASI DI GARA – VALORE DELL'APPALTO – DURATA DELL'APPALTO

Art. 2 COLLAUDO – MODALITÀ DI VERIFICA DELLE FORNITURE – RESPONSABILITÁ PER VIZI NON RILEVATI IN FASE DI COLLAUDO

Art. 3 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Art. 4 FATTURAZIONE e PAGAMENTI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

Art. 5 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO

Art. 6 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Art. 7 DISCIPLINA DEL CONTRATTO – RISERVATEZZA

ART. 1 OGGETTO - BASI DI GARA – VALORE DELL'APPALTO – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la fornitura in regime di noleggio, di durata triennale, di un sistema di Videoendoscopia 3D ad alta definizione, da destinare all'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale – Patologia Chirurgica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari. dell'A.O.U. di Sassari.

La durata dell'appalto è di 3 anni, decorrenti dalla data del collaudo positivo.

Le specifiche tecniche delle apparecchiature, sono indicate nell'**Allegato** al presente Capitolato.

Dovrà:

- essere garantita la fornitura in opera delle apparecchiature con le caratteristiche tecniche minime descritte nell'Allegato al presente Capitolato;
- essere garantita la formazione del personale;
- essere garantito il servizio di assistenza e manutenzione "full risk" – ordinaria e straordinaria;
- essere effettuati, ove necessario, i lavori di collegamento delle apparecchiature, essenziali per renderle perfettamente operative;
- eventuale aggiornamento tecnologico gratuito delle apparecchiature, implementando le medesime e/o sostituendole senza alcuna spesa aggiuntiva rispetto all'importo di aggiudicazione, qualora venissero immesse sul mercato apparecchiature tecnologicamente più avanzate,
- addestramento del personale dell'Unità Operativa e del Servizio di Ingegneria Clinica Aziendale.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato: la fornitura dovrà, pertanto, includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta. Il risultato atteso è la fornitura in opera perfettamente funzionante delle apparecchiature ed il loro mantenimento in perfetta efficienza per tutta la durata dell'appalto.

L'aggiudicatario non potrà a nessun titolo pretendere compensi ulteriori e diversi da quelli previsti in offerta economica, per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato.

Servizio di assistenza e manutenzione "full risk" – ordinaria e straordinaria:
L'assistenza delle apparecchiature e degli accessori ad esse collegate, dovrà essere tale da garantire: 1) l'installazione, l'avviamento, il collaudo, la sostituzione di parti di ricambio e la disinstallazione delle apparecchiature a fine contratto; 2) la formazione del personale sanitario per il corretto utilizzo delle tecnologie offerte; 3) la piena funzionalità e il mantenimento della sicurezza elettrica delle apparecchiature attraverso l'esecuzione delle rispettive verifiche secondo le norme vigenti in materia; 4) la manutenzione "full risk" – ordinaria e straordinaria; 5)la sostituzione con apparecchiature identiche in caso di guasto.

Apparecchiature
Le apparecchiature proposte dovranno essere in possesso del marchio CE, di ognuna dovrà essere allegata opportuna certificazione.
Le apparecchiature dovranno essere altresì:
- conformi alle caratteristiche tecniche dichiarate dall'appaltatore nel rispetto sostanziale delle specifiche minime del presente Capitolato Speciale;
- conformi alle disposizioni e normative nazionali applicabili.

L'aggiudicatario dovrà fornire i manuali operativi e tecnici in italiano.

Le apparecchiature sono fornite in nolo e dovranno essere ritirate dall'appaltatore allo scadere del contratto senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

BASE DI GARA

L'importo complessivo a base di gara, stimato per tutta la durata dell'appalto (tre anni) è pari a € 186.000,00 al netto Iva, comprensivo degli oneri della sicurezza.

Gli oneri della sicurezza ammontano complessivamente a € 1000,00 e non sono soggetti a ribasso d'asta.

n.b. l'importo relativo a ciascun canone di noleggio delle apparecchiature dovrà comprendere qualsiasi onere necessario per dare perfettamente compiuta l'obbligazione di risultato (ad. es. ricambi, installazione, trasferte del Tecnico che dovrà assistere alle sedute di interventi ecc.)

ART. 2 COLLAUDO – MODALITÀ DI VERIFICA DELLE FORNITURE – RESPONSABILITÁ PER VIZI NON RILEVATI IN FASE DI COLLAUDO

Eseguite perfettamente le obbligazioni inerenti la consegna in opera delle forniture perfettamente funzionanti, verranno eseguite congiuntamente dall'aggiudicatario e dal personale dell'Azienda o da questa incaricato (esperti in ingegneria clinica, incaricati delle verifiche di sicurezza sulle apparecchiature elettromedicali e sugli impianti elettrici dei locali ad uso medico ecc.) le prove di accettazione della fornitura che dovranno accertare che l'intera fornitura, regolarmente installata, sia funzionante e che essa sia conforme alle indicazioni previste nel presente Capitolato Speciale e in offerta accettata. In tale sede si procederà altresì alla verifica di rispondenza delle capacità prestazionali delle apparecchiature a quelle dichiarate in sede di offerta.
L'impresa aggiudicataria dovrà garantire la presenza a tempo pieno di un tecnico esperto per tutto il tempo previsto per le prove di collaudo.
Il tempo massimo per l'effettuazione delle prove di verifica della fornitura in opera è di dieci giorni decorrenti dalla dichiarazione della Ditta di perfetta esecuzione di tutte le operazioni di fornitura in opera.
La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente, e comunque non oltre il termine assegnato dai verificatori, alla eliminazione di tutti i difetti e/o inadempienze riscontrati in sede di effettuazione delle verifiche. Saranno rifiutate le forniture che risultino difettose, in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni di contratto.
Quando tutte le verifiche abbiano avuto esito positivo, sarà effettuata la formazione base agli utilizzatori: dall'ultimazione della formazione, l'Azienda si riserva un breve periodo di prova delle apparecchiature al termine del quale verrà firmato il collaudo delle apparecchiature stesse.
All'impresa Aggiudicataria, fino all'esecuzione del collaudo, potranno essere firmate dal personale Aziendale solo bolle di consegna e/o rapporti di lavoro finalizzati all'installazione.
Dalla data dell'esito positivo del collaudo decorreranno i termini della garanzia post-collaudo e di gratuita manutenzione così come risulta dal presente Capitolato. Il deposito dei manuali d'uso e manutenzione, delle certificazioni di conformità e di ogni altra certificazione e documentazione tecnica o descrittiva richiesta nel presente Capitolato deve aver luogo prima della sottoscrizione del verbale di collaudo.
L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori.

Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni occulti che non siano emersi al momento della verifica, ma vengono in seguito accertati.

ART. 3 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli obblighi previsti in altre parti del Capitolato sono a carico dell'appaltatore i seguenti obblighi:

- l'appaltatore con la firma del contratto si assumerà, oltre all'obbligazione di risultato, la responsabilità per tutti i danni a persone, sia terzi (incluso il personale dell'A.O.U.) che propri dipendenti, e cose che dovessero verificarsi in conseguenza della esecuzione del presente appalto, tenendo, in ogni caso, sollevata l'Amministrazione dell'Azienda, unitamente ai tecnici da essa incaricati, da ogni responsabilità;
- l'appaltatore risponderà totalmente con esclusività della sicurezza di quanto fornito, sia civilmente sia penalmente, tenendo sollevati ed indenni per qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, l'Amministrazione appaltante e suoi dipendenti e incaricati;
- l'appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga comunque in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento, ai sensi della vigente legislazione in materia di riservatezza dei dati personali e sensibili;
- l'appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori (in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.).

La violazione degli obblighi di cui sopra costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto.

Ulteriori oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore:

- L'obbligo, ove necessario, con oneri inclusi nel prezzo d'aggiudicazione, di realizzare e/o modificare tutte le strutture anche impiantistiche necessarie per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature, nel rispetto della normativa vigente;
- L'obbligo di allacciarsi agli impianti, sotto la propria esclusiva responsabilità, dopo aver effettuato le verifiche necessarie atte ad evitare ogni evento negativo e solo dopo esplicita autorizzazione del Servizio Tecnico di questa Azienda;
- L'obbligo di non danneggiare, nell'espletamento dell'appalto, strutture, opere, impianti ed altri beni esistenti nei luoghi in cui verrà eseguita la fornitura e di provvedere a sua cura e spese alle riparazioni o sostituzioni di eventuali beni danneggiati. L'Appaltatore è obbligato, altresì, a provvedere a tutte le operazioni di pulizia, rimozione trasporto e smaltimento degli imballaggi dopo l'esecuzione dell'appalto; l'appaltatore è obbligato a smaltire i rifiuti normali e speciali e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge;
- La fedele esecuzione del progetto offerto in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura, i correlati servizi risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto conseguente all'offerta accettata ed ai suoi allegati ed a perfetta regola d'arte;
- L'onere di rifondere tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa di suoi subappaltatori e/o ausiliari e/o collaboratori a qualsiasi titolo a persone (sia terzi che dipendenti della A.O.U.) nonché alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere;

- Le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi bene, materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessari;
- L'idonea protezione di quanto fornito a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa;
- La consegna di tutti i materiali occorrenti per la fornitura ed istallazione delle apparecchiature completamente e perfettamente funzionanti di cui al Capitolato con le integrazioni di cui all'offerta tecnica dell'aggiudicatario franca di ogni spesa di imballaggio, di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino al luogo di destinazione;
- I rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.;
- Il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e sulla salute dei lavoratori vigenti, oltre che delle regole di comune diligenza, prudenza ed esperienza, in modo da garantire l'incolumità del personale a qualunque titolo impiegato nell'appalto e di terzi. L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo dei beni offerti;
- Le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale, quante volte occorra;
- Tutte le spese inerenti il collaudo (compresi ad es. i costi per l'utilizzo materiali di consumo), escluso il compenso professionale degli addetti al collaudo designati dall'Azienda e che operano per essa;
- L'obbligo di formare il personale dipendente dell'Azienda al corretto uso dell'attrezzatura, secondo quanto riportato dal presente Capitolato;

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare l'appalto eseguito a regola d'arte e per consentire il corretto ed ottimale uso delle apparecchiature, senza che la Stazione appaltante debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito.

ART. 4 FATTURAZIONE e PAGAMENTI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo previa emissione di fatture fiscalmente valide, entro i termini di legge dalla data di ricevimento delle fatture. L'importo degli oneri della sicurezza sarà corrisposto all'appaltatore in proporzione all'importo delle singole fatture periodiche.
Le modalità di emissione delle fatture relative ai canoni di noleggio delle apparecchiature verranno concordate con l'aggiudicatario. Le fatture dovranno essere emesse dopo il collaudo positivo delle apparecchiature.
L'obbligazione di pagamento, ad ogni fine civilistico, è sempre domiciliata presso il Tesoriere dell'Azienda.
L'Aggiudicatario potrà richiedere che i pagamenti abbiano luogo, ad esempio, a mezzo bonifico, ed in tali casi i tempi ulteriori per l'incasso rispetto a quelli d'emissione del mandato presso il Tesoriere non sono computabili nei termini di pagamento.
Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nella consapevolezza che, nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa il contratto viene risolto ipso jure. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e alle forniture pubblici entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente ed alle persone incaricate ad operare su questo.
L'appaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità

finanziaria ne da' immediata comunicazione all'Amministrazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione appaltante.
Il numero CIG dovrà essere riportato nelle fatture e negli strumenti di pagamento relativi all'appalto di che trattasi.
I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

ART. 5 PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO

Oltre che negli altri casi previsti dal presente Capitolato, sono sanzionabili con l'irrogazione di penali, commisurate alla gravità dell'evento, tutte le violazioni delle norme contrattuali commesse dall'Appaltatore, chiunque sia l'autore materiale dell'evento (incluso quindi l'operato di subappaltatori, soggetti di cui l'appaltatore si sia avvalso ecc).
Sono quindi sanzionabili, a puro titolo esemplificativo:

- i casi di ritardo nelle riparazioni o sostituzioni di apparecchiature inefficienti o guaste: penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale annuale risultante dall'offerta economica formulata dall'aggiudicatario in sede di gara, iva esclusa, per ogni ora di ritardo, fino alla riparazione o sostituzione che elimini l'impedimento;
- il caso di ritardo nella sostituzione di forniture non conformi alle specifiche tecniche o difettose: penale pari al 1 per mille dell'importo contrattuale annuale risultante dall'offerta economica formulata dall'aggiudicatario in sede di gara, Iva esclusa, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo

La gravità dell'evento è da valutarsi (le circostanze, che concorrono tra loro, NON sono numerate in ordine di importanza):

1) ove determinabile, in termini di valore economico della prestazione negativa, irregolarmente resa, ritardata, omessa, ecc. anche in valore percentuale sul costo complessivo d'appalto;
2) in termini di incidenza reale o potenziale sulla qualità e sull'efficienza, sull'efficacia, sulla continuità del servizio;
3) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno (con riferimento al rischio che si sarebbe evitato o ridotto proprio in virtù della prestazione se resa regolarmente e puntualmente) che l'Azienda o un terzo (ad esempio, l'assistito) ha subito;
4) della reiterazione di eventi che sono causa di applicabilità di penali;
5) di ogni altra circostanza rilevante nel caso di specie.

L'evento è sempre connotato da massima gravità: a) nel caso in cui provochi il blocco, in tutto o in parte, del normale svolgimento dell'attività medica; b) nel caso in cui esista nesso eziologico con danni alle persone, chiunque esse siano.
Eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati di eventi anche identici o simili tra loro, sono considerati eventi diversi e disgiunti ai fini dell'applicabilità delle penali.
L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni subiti o ulteriori oneri sostenuti.
Le penali ed i danni potranno essere ritenuti sui corrispettivi e/o sulla garanzia definitiva che l'Appaltatore è obbligato, in tali casi, a reintegrare.

<u>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>

Oltre che nei casi previsti da specifiche clausole di risoluzione del contratto contenute in altre parti del presente Capitolato, il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) DI DIRITTO:

- in caso di inosservanza grave o reiterata degli obblighi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, dal contratto d'appalto e dal CCNL e relativi accordi integrativi applicabili al personale impiegato in appalto;
- in caso di violazione degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico o economico o previdenziale o assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore o da subappaltatore o da impresa di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- in caso di violazione delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commessa dall'appaltatore o da subappaltatore o da impresa di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- in caso di inosservanza grave o reiterata degli obblighi previsti in contratto d'appalto;
- in caso di impossibilità, per qualunque altra circostanza, anche indipendente dalla volontà dell'appaltatore, di conseguire il risultato complessivo che costituisce l'oggetto del presente capitolato;
- in caso applicazione di penali per due volte nell'arco di 6 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per tre volte nella misura massima nel periodo di durata contrattuale;

B) PREVIA FORMALE COSTITUZIONE IN MORA, SE NECESSARIA:

- in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte previsti dall'ordinamento al tempo dei fatti vigente);
- negli altri casi previsti dalla legislazione pubblicistica e civilistica vigente.

In tali ipotesi (risoluzione di diritto e previa formale costituzione in mora) l'Azienda:

- potrà affidare, anche temporaneamente, il servizio ad altro offerente scorrendo la graduatoria o, in alternativa, potrà affidarlo ad altra Impresa individuata con negoziazione diretta e gli eventuali maggiori oneri saranno a carico dell'Affidatario;
- procederà all'incameramento della cauzione definitiva fatto salvo il diritto al risarcimento integrale dei danni e delle spese.

<u>DIRITTO DI RECESSO</u>

Il diritto di recesso è regolato dal C.C. salvo quanto previsto dal presente articolo
L'Azienda ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi tempo, con preavviso di 90 giorni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

ART. 6 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione. A carico dell'appaltatore restano, inoltre, le imposte e gli altri oneri che direttamente o indirettamente, gravino sul servizio, oggetto dell'appalto. Il contratto è soggetto a all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata dalle norme di legge.

ART. 7 DISCIPLINA DEL CONTRATTO - RISERVATEZZA

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, dal bando, dal Disciplinare e dagli altri atti di gara e dalle norme in esse richiamate, si applicano, in ordine di prevalenza ed in quanto

compatibili: il Capitolato generale d'appalto dell'A.O.U. di Sassari; le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione del contratto.
In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici e commerciali, si applicano: la Direttiva 2004/18/CE; il D.lgs 196/2003; il D.lgs 163/2006, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ALLEGATO (al capitolato speciale): DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

SISTEMA DI VIDEOENDOSCOPIA 3D AD ALTA DEFINIZIONE, COSI' COMPOSTO:

SISTEMA VIDEO
Sistema video dotato di uscite 2D digitali FullHD (1080 linee) di tipo HD-SDI e DVI e uscite 3D FullHD di tipo 3G-SDI, DVI-D LinebyLine e HD-SDI SidebySide.
Il sistema dovrà essere in grado di utilizzare preferibilmente sia il segnale HD 1080 linee interallacciato che il segnale HD 1080 linee progressivo.
Il sistema offerto dovrà essere compatibile con videoendoscopi rigidi (3D o 2D) e flessibili (con CCD distale) in alta definizione e con sistemi video per endoscopia (colonscopi, gastroscopi, broncoscopi, ecc).
Sarà considerata caratteristica preferenziale la capacità di visualizzazione ed enfatizzazione dei vasi e della struttura della superficie della mucosa per la diagnosi precoce (tipo **Narrow Band Imaging – NBI**) sia in 3D che in 2D.
Il processore offerto dovrà avere la possibilità di registrare immagini statiche 2D su supporto di memoria removibile USB.
Il sistema dovrà permettere in passaggio immediato da 2D a 3D con la pressione di un tasto e poter visualizzare i video registrati direttamente sul monitor 3D.

VIDEOENDOSCOPIO RIGIDO 3D (N. 1 pz.)
Videoendoscopio rigido 3D FullHD con 2CCD distali e almeno tre pulsanti per il controllo remoto delle funzioni della centralina.
Punta flessibile (fino a 100° sul suo asse e ruotabile di 360°) comandabile con due leve poste sull'impugnatura e dotato di freno/frizione per stabilizzare la punta.
Possibilità di passare da 3D a 2D con la pressione di un tasto.
Sterilizzabile in STERRAD e fornito della vaschetta di sterilizzazione

TESTA DI TELECAMERA (N. 1 pz.)
Testa di telecamera HD 3 CCD autoclavabile con almeno tre pulsanti per il controllo remoto delle funzioni della centralina.
Funzioni di Zoom ottico e fuoco preferibilmente motorizzati e attivabili con pulsanti posizionati sulla testa di telecamera.

GENERATORE DI LUCE (N. 1 pz.)
Fonte di luce Xenon da almeno 300W con lampada di emergenza che si attiva automaticamente ad esaurimento di quella principale.
Sarà preferibile che il generatore di luce fornisca adeguati parametri di illuminazione per l'osservazione endoscopica che consenta la visualizzazione ed enfatizzazione dei vasi e della struttura della superficie della mucosa (tipo Narrow Band Imaging).
La fonte di luce dovrà essere dotata di regolazione automatica della luminosità tramite cavo di collegamento con il processore.
La fonte di luce dovrà essere dotata di controllo automatico e manuale della luminosità.
La fonte di luce dovrà essere dotata di indicatore della durata di vita della lampada principale.

INSUFFLATORE DI CO2 (N. 1 pz.)
Insufflatore laparoscopico con portata regolabile tramite pulsanti fino ad almeno 40 l/min.
Sarà considerata quale caratteristica preferenziale la possibilità di raggiungere portate superiori al valore suddetto.

L'insufflatore dovrà consentire la regolazione della pressione endo-addominale con stadi di 1 mmHg.
Dovrà consentire la visualizzazione in tempo reale della pressione e del flusso pre-impostati e dei valori effettivi, così come della quantità di CO2 erogata.
L'apparecchio avrà la possibilità di selezionare una modalità di utilizzo specifica per piccole cavità.
Sarà preferibile la possibilità di avere una funzione di aspirazione dei fumi regolabile in due flussi differenti.

MONITOR (N. 1 pz.)
Monitor Medicale LCD da almeno 24" ad Alta Definizione, compatibile con tecnologia 3D passiva. Formati 3D supportati: 3G-SDI, DVI o HD-SDI (Side-by-Side o Line-by-Line).
Fornito con almeno 4 occhiali 3D passivi

CARRELLO (N. 1 pz.)
Carrello medicale porta apparecchiature con trasformatore di isolamento completo di braccio snodato porta monitor, e porta tastiera.
Dovrà avere 4 ripiani, con 4 ruote antistatiche, piroettanti, 2 delle quali dotate di freno.
Il carrello dovrà avere almeno 12 prese IEC.

SISTEMA DI REGISTRAZIONE (N. 1 pz.)
Sistema di registrazione compatto con possibilità di registrare segnali 3D e 2D contemporaneamente.
Registrazione sia su Hard disk interno (almeno 500 GB) che su memoria esterna USB o su DVD/Blu Ray.
Possibilità di comandare la registrazione direttamente dalla testa di telecamera e di importare i dati paziente inseriti nel videoprocessore.
Dotato di Touch Screen.

VIDEOENDOSCOPIO RIGIDO 10MM da 30° (N. 1 pz.)
Sistema HD autoclavabile con CCD in punta e cavo luce integrato. Sarà considerata caratteristica migliorativa il numero di ccd in punta la funzione automatica di anti-appannamento. e i pulsanti per il controllo remoto delle funzioni della centralina.
Stelo rotante con diametro da 10 mm e punta a 30°.

CAVI LUCE (N. 3 pz.)
Cavi luce a fibre ottiche autoclavabili Diam. 4,25 mm e lunghi almeno 3 m.

ADATTATORE PER CAVI LUCE (N. 1 pz.)
Adattatore alla fonte di luce per Cavi delle case produttrici più diffuse

OTTICHE (N. 2 pz.)
Ottica HD autoclavabile diam. mm. 10 lungh. mm. 310 visuale 30° attacco Quick Lock

OTTICHE (N. 1 pz.)
Ottica autoclavabile diam. mm. 5,4 lungh. mm. 300 visuale 30° attacco Quick Lock

Il sistema sopra indicato dovrà essere dotato di modulo di gestione per visualizzazione anche in qualità Full HD di funzione Picture-in-Picture e Picture-outside-Picture di due ingressi contemporaneamente e interfaccia telecamera 3D/2D con sistema Streaming esistente.

Inoltre dovrà essere dotato di uscita 3G/HD SDI oppure dovrà essere completato con un convertitore di grado medicale con uscita video 3G/HD SDI, per potersi connettere al sistema di Streaming esistente e distribuire il segnale sia in 2D che in 3D.

N.B.= Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto di cui all'art. 68 del D.Lgs. 163/2006. Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente".
Pertanto la ditta concorrente sarà libera di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta della Stazione Appaltante, in coerenza con i criteri di aggiudicazione del capitolato speciale di appalto. L'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligato a segnalarlo e deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai suddetti requisiti.